

Scheda A IDENTIFICAZIONE DELL' IMPIANTO ¹

Denominazione e sede dell'impianto: codice aziendale 028RE129 n° REA RE 306296

Comune	Novellara	cod	028	prov.	RE	cod.	035
frazione o località	S. Giovanni						
via e n. civico	strada Casaletto n° 4/A						
Telefono	0522/657203	Fax	0522/657203	e-mail	agr.beltrami.alberto@gmail.com		
Coordinate (centroide impianto)	Gauss-Boaga		1 632 230	E	4 965 040		N

Gestore dell'impianto

Nome	Azienda Agricola di Beltrami Alberto	cognome					
nato a		prov. ()		il			
Residente a	Novellara	prov. (RE)					
via e n. civico	strada Casaletto n° 4/A						
Telefono		Fax		e-mail			
Cell. (facoltativo)							

Referente IPPC

Nome	Alberto	cognome	Beltrami				
Telefono	0522/657203	Fax	0522/657203	e-mail	agr.beltrami.alberto@gmail.com		
Cell. (facoltativo)							
Indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	Comune Novellara	Prov. (RE)		Via e n. civico	strada Casaletto n° 4		

Sede legale (Società madre).

La sede dell'impianto coincide con la sede legale? SI				La sede legale (Soc. Madre) è in territorio Italiano? SI			
Comune	Novellara	Cod	028	prov.	RE	cod.	035
Frazione o località	S. Giovanni						
Via e n. civico	strada Casaletto n° 4/A						
Telefono	0522/657203	fax	0522/657203	e-mail	agr.beltrami.alberto@gmail.com		
P. IVA	02708910357	C.F.	BLTLRT88P06H223Z	N° CCIAA	BLTLRT88P06H223Z		

¹ Per definizione vedi art.2 punto 3 D.Lgs. 372/99. I dati sono da riferirsi all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

Responsabile legale della Società madre

Nome	Alberto	cognome	Beltrami
Nato a	Reggio Emilia	prov. (RE)	il 06/09/1988
Residente a	Novellara	prov. (RE)	
via e n. civico	strada Casaletto n° 4		
Telefono	0522/657203	Fax	0522/657203 e-mail agr.beltrami.alberto@gmail.com
Cell. (facoltativo)			

SCHEDA A IDENTIFICAZIONE DELL'ATTIVITA'

Tab. A. ² L'attività rientra nell'allegato 1 della direttiva 96/61/CE **SI** **NO**

Denominazione dell'attività	<i>Impianto per l'allevamento intensivo di pollame/suini</i>	
Tipologia di allevamento	<i>Allevamento avicolo (posti pollame: ...):</i> Produzione uova <input type="checkbox"/> Broilers <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Altro (.....) <input type="checkbox"/> <i>Allevamento suini (posti suini: ...):</i> Scrofe <input type="checkbox"/> Suini in produz. Oltre 30 kg <input checked="" type="checkbox"/> Altro (.....) <input type="checkbox"/>	
6.6 (b) ^{3 4}	Classificazione IPPC	suini ^{5 6}
Codice IPPC		
110.04 e 110.05 ⁷	Classificazione NOSE-P	Fermentazione enterica e Gestione liquami
Codice NOSE-P		
01.2 ⁸	Classificazione NACE	Agricoltura, allevamento di animali
Codice NACE		
01.23.0 ⁹	Classificazione ISTAT	Agricoltura, allevamento di suini
Codice ISTAT		
<i>NOTE SULLE ATTIVITA' ACCESSORIE:</i>		
<i>10</i>		

superficie totale dell'insediamento:	42.597 m²
superficie utile di allevamento (S.U.A.):	5.532,8 m²
superficie coperta:	9.559 m²
contenitori liquami scoperti:	8.112 m²

Numero totale addetti: **3**

² Elenco a discesa 1...2...3..4 ecc.

³ 6.6(a): pollame; 6.6(b): suini; 6.6(c) scrofe

⁴ Il codice IPPC, in formato n.n(a), è reperibile alla tabella 1.6.1 dell'allegato 1.6 al D.M. 23.11.2001 (S.O. G.U. n.37 del 13.02.2002)

⁵ Pollame, suini, scrofe

⁶ Le categorie delle attività industriali IPPC è reperibile all'allegato 1 D.Lgs 04.08.1999 "Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione...."

⁷ Il codice NOSE-P, in formato nnn.nn, è reperibile alla tabella 1.6.1 dell'allegato 1.6 al D.M. 23.11.2001 (S.O. G.U. n.37 del 13.02.2002)

⁸ Il codice NACE, in formato nn, è reperibile alla tabella 1.6.1 dell'allegato 1.6 al D.M. 23.11.2001 (S.O. G.U. n.37 del 13.02.2002)

⁹ Il codice ISTAT delle attività è reperibile nell'Allegato 1 - Suballegato C del D.M. 26 aprile 1989 pubblicato sul S.O. della G.U. n. 135 del 12.06.1989

¹⁰ Inserire le informazioni relative alle attività (se presenti) c.d. "accessorie" (es. impianti di raffredd., produzione di calore ed energia, laboratori di ricerca e sviluppo, imp. tratt. reflui) tecnicamente connesse con l'attività IPPC sopra descritta.

SCHEMA B

AUTORIZZAZIONI, CERTIFICAZIONI, INTERVENTI AMBIENTALI

B1. Quadro Autorizzatorio – Certificazioni Ambientali

Elenco delle autorizzazioni e/o certificazioni rilasciate dagli enti competenti riferite all'impianto oggetto della presente domanda e vigenti all'atto della presentazione della domanda.

Tab. B 1.1

Autorizzazioni Ambientali Settoriali dell'impianto in oggetto.

Settore Interessato ¹	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione ²	Numero Autorizzazione ³	NOTE
		Data di emissione	
<i>Acqua</i>	<i>Arpae Sac Reggio Emilia</i>	<i>n. 8734 – RE17A0005</i>	<i>Pozzo aziendale</i>
		<i>Det. 2101 del 30/04/2019</i>	

¹ Aria, Acqua, Rifiuti, ecc.

² Esempio: Ministero, Regione, Provincia, Comune, A.U.S.L., ecc...ecc...

³ In alternativa, inserire n° di protocollo dell'ente che ha rilasciato il documento autorizzativo.

Tab. B 1.2**Altre Autorizzazioni nulla osta e/o altri adempimenti ambientali**

Settore Interessato 4	Ente competente	Numero Autorizzazione	NOTE
		Data di emissione	
<i>Prevenzione Incendi</i>	<i>Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia</i>	<i>44362</i>	<i>Impianto Biogas</i>
		<i>12/10/2018</i>	

Tab. B 1.3**Certificazioni Ambientali e/o di Sistema e di Prodotto**

Certificazione 5	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero Certificazione	NOTE
		Data di emissione	
<i>La gestione dell'alimentazione degli animali, i medicinali e l'assistenza veterinaria sono a cura del soccidante</i>			

⁴ VIA, sistemi gestione sicurezza, ecc.

⁵ EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, ecc.

Tab. B 3 - Bonifiche effettuate

Operazioni di Bonifiche effettuate ⁷							
Inquinanti considerati	Data inizio e data fine delle operazioni di bonifica	Quantità di rifiuti smaltiti t o m ³	Certificazione		Ente Competente per il rilascio dell'Autorizzazione	Norma di riferimento	Note e Considerazioni
			Numero ⁸	Data emissione ⁹			
1	/						
2	/						
3	/						
4	/						
	/						

Tab. B 4 - Bonifiche in corso

Operazioni di Bonifiche in corso							
Inquinanti considerati	Data inizio bonifica	Data fine bonifica (presunta)	Quantità di rifiuti smaltiti t o m ³	Stato di fatto della bonifica in corso	Ente Competente per il rilascio dell'Autorizzazione	Norma di riferimento	Note e Considerazioni
1							
2							
3							
4							

⁷ Operazioni di bonifica aree contaminate, serbatoi interrati, ai sensi del D.M 25/10/1999 n° 471. Descrivere anche eventuali bonifiche di terreni eccessivamente concimati o depositi di liquame/letame recuperati, compilando la tabella per quanto possibile

⁸ Inserire il numero di protocollo dell'autorizzazione specifica per il settore interessato

⁹ Inserire la data di rilascio o rinnovo dell'autorizzazione nel formato gg.mm.aaaa

NOTE¹⁰:

¹⁰ Indicare l'ubicazione dei i luoghi bonificati e la destinazione del materiale estratto

SCHEDA C MATERIE PRIME

Materie prime e di servizio/ausiliarie utilizzate nell'impianto soggetto a IPPC relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

Non considerare l'acqua come materia prima; essa verrà computata nella [SCHEDA F](#).

Esempio di sostanze da considerare: animali in ingresso (lattonzoli, pulcini ...), mangimi, residui da caseifici, lettiera, imballaggi, biocidi o fitosanitari (disinfettanti, impregnanti legno, limacicidi, erbicidi, insetticidi, rodenticidi, preparati biologici, ecc.), farmaci veterinari, integratori, carburanti e lubrificanti, altro ...

TAB C. 1 DESCRIZIONE E STOCCAGGIO DELLE MATERIE PRIME

Tipo di materia prima (per categoria) ₁	Provenienza prevalente _{2_3}	Quantità annua stimata ₄	Ingresso autocarri sup 3,5 t p.c. (n°/anno)	Modalità di stoccaggio ₅	Codice Punto di deposito (All. 3D)
<i>La gestione dell'alimentazione degli animali, i medicinali e l'assistenza veterinaria sono a cura del soccidante</i>					

¹ Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

² Solo per animali, lettiera e mangimi. Per gli animali indicare la Provincia o lo Stato estero di provenienza prevalente. Per lettiera e mangimi indicare "Produzione aziendale" o "Mercato locale", "Mercato nazionale" o "Mercato estero", ecc.

³ Località di provenienza della materia prima (anche se stato estero). In caso di più fornitori, si possono indicare le località dei fornitori maggiori o prevalenti.

⁴ Specificare unità di misura. Se la materia prima è registrata a parte, indicare il registro

⁵ Stalle, ricoveri, locali di deposito, silos, fusti, cisterna, cumuli, serbatoi interrati, vasche interrate, sacchi, armadietti, ecc.

Azienda Agricola di Beltrami Alberto

Allevamento suino da ingrasso ubicato in Comune di Novellara strada Casaletto 4/A

SITUAZIONE DI PROGETTO

SCHEDA D / TABELLA 1P - CICLO PRODUTTIVO

Tab. 1.1 – Consistenza massima per capannone

Codice Ricovero	Categoria allevata	Tipo di stabulazione	Tecnica BAT applicata	S.U.S.	S.U.A.	Capienza massima	P.V. medio capo	Potenzialità massima	Produzione unitaria liquame	Produzione totale liquame
				mq/capo	mq	n° capi	kg/capo	t/P.V.	mc/t/a	mc/a
1	Magroni (51-85 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con raschiatore	30.a.3	0,55	1.274,6	2.317	70	162,2	44	7.136,8
2	Grassi (86-160 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con ricircolo	30.a.4	1,00	1.488,8	1.488	120	178,6	44	7.858,4
3	Grassi (86-160 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con ricircolo	30.a.4	1,00	1.384,7	1.384	120	166,1	44	7.308,4
4	Grassi (86-160 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con ricircolo	30.a.4	1,00	1.384,7	1.384	120	166,1	44	7.308,4
TOTALI ALLEVAMENTO						5.532,8	6.573		673,0	29.612,0

Legenda: PPF = Pavimento Parzialmente Fessurato

Tab. 1.2 – Consistenza effettiva per capannone

Codice Ricovero	Categoria allevata	Tipo di stabulazione	Capienza effettiva	Occupazione box	P.V. medio capo	P.V. medio presente	Produzione unitaria liquame	Produzione totale liquame
			n° capi	n° gg/a	kg/capo	t/a	mc/t/a	mc/a
1	Magroni (51-85 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con raschiatore	2.317	355	70	162,2	44	7.136,8
2	Grassi (86-160 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con ricircolo	1.488	355	120	178,6	44	7.858,4
3	Grassi (86-160 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con ricircolo	1.384	355	120	166,1	44	7.308,4
4	Grassi (86-160 kg)	Box multipli su PPF + rimozione frequente con ricircolo	1.384	355	120	166,1	44	7.308,4
TOTALI ALLEVAMENTO			6.573			673,0		29.612,0

Tab. 1.3 – Consistenza e produzione per categoria

Categoria di animali	Consistenza massima		Consistenza effettiva		Produzione media annua in progetto					
	N° capi	Potenzialità massima (t)	N° capi	P.V. medio presente (t)	N° capi/ciclo	N° cicli/anno	N° capi/anno	P.V. per capo a fine periodo (kg)	P.V. prodotto/capo/ciclo (kg)	P.V. prodotto per anno (t)
Magroni (51-85 Kg)	2.317	162,2	2.317	162,2			-	85,0	35,0	
Grassi (86-160 kg)	4.256	510,8	4.256	510,8			-	160,0	75,0	
TOTALI	6.573	673,0	6.573	673,0	6.450	2,47	15.932		110,0	1.752,5

SCHEDA E

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tab. E1 - Ventilazione naturale

Codice Capannone / Reparto (All. 3E)	Tipo di apertura ¹	Numero aperture	Superficie totale aperture (m ²)	Regolazione ²
1	Finestre + cupolino	82 + 1	147,06 + 41,76	Automatico
2	Finestre + cupolino	82 + 1	147,06 + 41,76	Automatico
3	Finestre + cupolino	82 + 1	147,06 + 41,76	Automatico
4	Finestre + cupolino	82 + 1	147,06 + 41,76	Automatico

Tab. E2 - Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)

Codice Capannone/ Reparto (All. 3E)	Sigle emissioni (All. 3A)	Tipo ventilazione ³	Numero Ventilatori (Estrattori o immissori)	Portata massima unitaria (m ³ /h)	Sistema di controllo ventilatori ⁴	Sistema di controllo aperture ⁵	Lato di emissione ⁶	Protezioni alla emissione ⁷

¹ Indicare le porte, le finestre, i camini o altre aperture normalmente utili al ricambio dell'aria.

² Fissa; manuale; automatica.

³ Depressione, pressione, mista.

⁴ Manuale; on-off; computerizzato.

⁵ Manuale, automatico.

⁶ Nord, sud, ...

⁷ Cuffia; rete antipolvere; barriera vegetale, ...

Tab. E3 - Prossimità di siti sensibili (distanza minima dal perimetro dei capannoni, delle concimaie o dei lagoni)

Edifici abitativi isolati ⁸ (n°)		Fabbricati produttivi o di servizio (n°)		Nuclei o centri abitati (n°)	
A meno di 100 m	A meno di 500 m	A meno di 100 m	A meno di 500 m	A meno di 100 m	A meno di 500 m
Cfr. All. 03_SIA_03_Valutazione_impatto_odorigeno e All. 02_Prog_05_Tav.01_PG_Peculiarità_ambientali_e_Recettori					

Tab. E4 – Produzione di inquinanti atmosferici: situazione ATTUALE (al momento della presentazione della domanda)

Inquinante	Metodo applicato per il calcolo ⁹	Peso vivo mediamente presente nell'annuo (t)	Emissioni in fase di STABILIZZAZIONE (t/a)	Emissioni in fase di STOCCAGGIO (t/a)	Emissioni in fase di TRATTAMENTO (t/a)	Emissioni in fase di SPANDIMENTO (t/a)	Emissioni TOTALI (t/a)
Ammoniaca			Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool				
Metano							
Polveri ¹⁰							

⁸ Si intendono edifici abitativi quei fabbricati ad uso abitativo o suscettibili di potenzialità edificatoria a scopo abitativo come da destinazione urbanistica vigente

⁹ Metodo regionale (Net IPPC, realizzato dal CRPA di Reggio Emilia su incarico della Regione Emilia Romagna) o equivalente. Si escludono misure dirette.

¹⁰ Si; no

Tab. E5 – Sistemi di contenimento delle emissioni in fase di STABILAZIONE: situazione ATTUALE

Codice Capannone /Reparto (All. 3E)	Categoria di allevamento ¹¹	N° capi mediamente presenti nell'anno (consistenza effettiva)	Tipo di stabulazione ¹²		Emissione NH ₃ (kg/posto /anno) ¹³	Emissione NH ₃ (kg/anno) * ¹⁴	Riduzione NH ₃ rispetto sistema di riferimento (%) ¹⁵	Emissione CH ₄ (kg/posto /anno) ¹⁶	Emissione CH ₄ (kg/anno) ¹⁷	Riduzione CH ₄ rispetto sistema di riferimento (%) ¹⁸
			Non MTD	MTD						
Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool										
TOTALI										

¹¹ Voci ricavate dalla LR 50 e circolari applicative e dalla Linea guida MTD allevamenti

¹² Voci ricavate dalla LR 50 e circolari applicative e dalla Linea guida MTD allevamenti

¹³ Si escludono misure dirette.

¹⁴ Si escludono misure dirette.

¹⁵ Opzionale

¹⁶ Si escludono misure dirette.

¹⁷ Si escludono misure dirette.

¹⁸ Opzionale

**Tab. E6 – Sistemi di contenimento delle emissioni in fase di STOCCAGGIO letami e liquami:
situazione ATTUALE**

Codice Bacino o concimaia (All. 3F)	Tipo deiezioni (liquame/letame)	Tipo di stoccaggio ¹⁹		Emissione in atmosfera [kg/anno] ²⁰	
		Non MTD	MTD	NH ₃	CH ₄
Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool					
TOTALI					

**Tab. E7 – Sistemi di contenimento delle emissioni in fase di SPANDIMENTO liquami/letami:
situazione ATTUALE**

Tipo deiezioni (liquame/letame)	Quota liquame/letame (%)	Tipo di spandimento ²¹		Emissioni in atmosfera NH ₃ [kg/anno] ²²
		Non MTD	MTD	
Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool				
TOTALI				

¹⁹ Es.: Cumulo coperto su platea; cumulo in locale chiuso; laguna; vasca; bacino coperto; ecc. Usare se possibile le dizioni riportate nella Linea guida MTD allevamenti.

²⁰ Si escludono misure dirette. L'indicazione dell'emissione distinta per unità di stoccaggio è opzionale

²¹ Usare se possibile le dizioni riportate nella Linea guida MTD allevamenti

²² Si escludono misure dirette. L'indicazione dell'emissione distinta per tipo di spandimento è opzionale

Tab. E8 – Altre emissioni

Impianti di riscaldamento			Silos mangimi				Generatori di emergenza		
Sigla emissione	Alimentazione	Potenza (kcal)	Sigla emissione	N° capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni di polveri	Sigla emissione	Alimentazione

Tab. E4 bis – Produzione di inquinanti atmosferici: situazione FUTURA (a completamento del piano di intervento ambientale)

Inquinante	Metodo applicato per il calcolo **	Peso vivo mediamente presente nell'anno (t)	Emissioni in fase di STABULAZIONE (t/a)	Emissioni in fase di STOCCAGGIO (t/a)	Emissioni in fase di TRATTAMENTO (t/a)	Emissioni in fase di SPANDIMENTO (t/a)	Emissioni TOTALI (t/a)	Riduzione rispetto attuale (%)
Ammoniaca			Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool					
Metano								
Polveri *								

* Si; no

** Metodo regionale o equivalente- Si escludono misurazioni dirette

Tab. E5 bis – Sistemi di contenimento delle emissioni in fase di STABULAZIONE: situazione FUTURA

Codice Capannone /Reparto (All. 3E o altro allegato specifico)	Categoria di allevamento *	N° capi Mediamente presenti nell'anno (consistenza effettiva)	Data attivazione nuova stabulazione	Tipo di nuova stabulazione BAT	Emissione NH ₃ (kg/posto /anno) **	Riduzione emissioni NH ₃ rispetto attuale (%) **	Riduzione emissione NH ₃ rispetto sistema di riferimento (%) ** ***	Emissione CH ₄ (kg/posto /anno) **	Riduzione emissioni CH ₄ rispetto attuale (%) **	Riduzione emissione CH ₄ rispetto sistema di riferimento (%) ** ***
Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool										
TOTALI										

* Voci ricavate dalla LR 50 e circolari applicative

**Si escludono misure dirette

*** Opzionale

Tab. E6 bis – Sistemi di contenimento delle emissioni in fase di STOCCAGGIO letami e liquami: situazione FUTURA

Codice Bacino o concimaia (All. 3F o altro allegato specifico))	Tipo deiezioni (liquame/letame)	Tipo di stoccaggio *		Data attivazione nuovo tipo stoccaggio BAT	Emissione in atmosfera [kg/anno] ** ***		Riduzione emissione rispetto situazione ATTUALE [%]	
		Non BAT	BAT		NH ₃	CH ₄	NH ₃	CH ₄
Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool								
TOTALI								

* Es.: Cumulo coperto su platea; cumulo in locale chiuso; laguna; vasca; bacino coperto; ecc.. Usare se possibile le dizioni riportate nella Linea guida MTD allevamenti

**Si escludono misure dirette

*** L'indicazione dell'emissione distinta per unità di stoccaggio è opzionale

Tab. E7 bis – Sistemi di contenimento delle emissioni in fase di SPANDIMENTO liquami/letami: situazione FUTURA

Tipo deiezioni (liquame o letame)	Quota interessata di liquame o letame rispetto al totale (%)	Tipo di spandimento *		Data attivazione nuovo tipo spandimento BAT	Emissioni in atmosfera NH ₃ [kg/anno] **	Riduzione emissioni in atmosfera NH ₃ rispetto situazione ATTUALE [%]
		Non BAT	BAT			
Cfr. All. 09_AIA_07_BAT_Tool						
TOTALI						

* Usare se possibile le dizioni riportate nella Linea guida MTD allevamenti

**Si escludono misure dirette. L'indicazione dell'emissione distinta per tipo di spandimento è opzionale

SCHEDA F RISORSE IDRICHE

Tab. F - Approvvigionamento idrico

Fonte	Denominazione della fonte	Consumo annuo				
		Alimentazione umana e servizi igienici (m ³ /a) Stimato <input type="checkbox"/> Calcolato <input type="checkbox"/> Misurato <input type="checkbox"/>	Alimentazione animale (m ³ /a) Stimato <input checked="" type="checkbox"/> Calcolato <input type="checkbox"/> Misurato <input type="checkbox"/>	Raffrescamento (m ³ /a) Stimato <input type="checkbox"/> Calcolato <input type="checkbox"/> Misurato <input type="checkbox"/>	Lavaggio (m ³ /a) Stimato <input type="checkbox"/> Calcolato <input type="checkbox"/> Misurato <input type="checkbox"/>	Altro: (m ³ /a) Stimato <input type="checkbox"/> Calcolato <input type="checkbox"/> Misurato <input type="checkbox"/>
Acquedotto						
Pozzo	Pozzo aziendale autorizzato con aut. Arpaе-Sac n. DET-AMB-2019-2101 del 30/04/2019; Codice procedimento RE17A0005		Attuale 6.200 mc/a Futuro previsto 22.800 mc			
Corso d'acqua						
Sorgente						
Lago						
Acque meteoriche						
Altro:						
PRELIEVO TOTALE			Autorizzato 11.000 mc/a			
Riciclo acque di processo						

SCHEDA G EMISSIONI IDRICHE

In caso di più scarichi, replicare le tabelle

Tab. G 1. Scarichi in acque superficiali, in fognatura o nel terreno (escluso l'utilizzo agronomico dei liquami)

SCARICO IN USCITA - S11 ← Sigla di identificazione dello scarico finale (All. 3B)

- da processo (liquami depurati)
 di acque meteoriche e/o di dilavamento (compilare solo le voci: "Superficie" e "Destinazione scarico")
 di acque per usi domestici (compilare solo le voci: "Provenienza", "Continuità", "Frequenza", "Carico globale", "Destinazione")

Modalità e quantità di scarico

Provenienza	Bagno aziendale											
Superficie relativa ¹ (m ²)												
Continuità nel tempo	<input checked="" type="checkbox"/> tutto l'anno											
	gen	feb	mar	apr	Mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza dello scarico	In base all'utilizzo quotidiano											
	giorni/anno 365				Giorni/sett.7			ore/giorno 2				
Frequenza operazioni	giornaliere											
	n. operazioni/anno						n. operazioni/giorno					
Durata operazioni di scarico	<input type="checkbox"/> ore						<input type="checkbox"/> Minuti					
Portata scarico più frequente (m ³ /giorno) 0,4 ²							Strumento di misura piovosità media della zona ³					
Volume scaricato (m ³ /anno) 150												

¹ Solo per lo scarico delle acque meteoriche o di dilavamento. Descrivere la superficie di provenienza con particolare riferimento alla planimetria dello stabilimento All. 3D, 3E e 3F.

Riciclo effluente idrico	<input type="checkbox"/>	Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	% Riciclo
Variazioni repentine	<input type="checkbox"/>	Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
Carico globale in Abitanti Equivalenti. (solo per acque domestiche)			2

Destinazione scarico in uscita			
Tipo di ricettore	⁴ In acque superficiali		
Bacino idrografico	Vengono recapitate nella ordinaria rete di scolo aziendale		
Corpo Idrico	Cavo Sissa		
Localizzazione (UTM)	<input type="text"/>	N	E

L'Azienda Agricola di Beltrami Alberto ha in essere il Provvedimento Conclusivo prot. SUAP n° 3224/2024 del 13.06.2024 nel quale si prevede l'installazione di uno spogliatoio con annesso bagno aziendale

² Deve essere indicata la portata dello scarico dell'impianto verso il ricettore (e non la portata del ricettore).

³ Descrivere eventuale strumento di misura della portata sullo scarico

⁴ Fognatura nera, fognatura bianca, dispersione sul terreno, nel sottosuolo, acque superficiali, fossa a tenuta, altro. Se lo scarico è in fognatura, le voci successive: "Bacino" e "Corpo idrico" sono riferite allo scarico finale della fognatura; se c'è depuratore finale è sufficiente indicare il depuratore pubblico.

Inquinanti (solo per le acque di processo)	Concentrazione (mg/l)	Flusso di massa (t/a)	Metodo Applicato ➤ Stimato ➤ Calcolato ➤ Misurato
Azoto ammoniacale (N-NH ₃)			
Azoto nitrico (N-NO ₃)			
Azoto nitroso (N-NO ₂)			
Azoto totale (N)			
Fosforo totale (P)			
Fosforo ortofosfato (P-PO ₄)			
BOD ₅			
COD			
Rame			
Zinco			
Cloruri			

Tab. G 2. Depurazione delle acque reflue

SCARICO IN USCITA - S1 ← Sigla di identificazione dello scarico finale
(03_SIA_01.6_Tav.12_PG_acque_bianche -

02_Prog_16_Tav.P_Invarianza_idraulica_Progetto)

da processo (liquami depurati)

di acque meteoriche e/o di dilavamento (compilare solo le voci: “Componente”, “Tipologia”, “Portata max di progetto”, “Rifiuti” e “Manutenzione”)

di acque per usi domestici (compilare solo le voci: “Componente”, “Tipologia”, “Portata max di progetto”, “Rifiuti” e “Manutenzione”)

Componente o stadio del/dei sistema/i di contenimento ⁵	Fossa Imhoff		Filtro percolatore anaerobico		<input type="checkbox"/>	
Tipologia del sistema	Trattamento primario		Trattamento biologico			
Portata max di progetto (m ³ /h)	0,01666		0,01666			
Portata effettiva dell'effluente (m ³ /h)						
Concentrazione degli inquinanti (mg/l)	a monte	a valle	a monte	a valle	a monte	a valle
Stimato <input type="checkbox"/>						
Calcolato <input type="checkbox"/>						
Misurato <input type="checkbox"/>						
6	7	8				
Rendimento medio garantito (%)						
Rifiuti prodotti o solidi separati dal sistema	kg/d	t/anno	kg/d	t/anno	Kg/d	t/anno
vedi note						
Consumo d'acqua (m ³ /h)	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Consumo di energia <input type="checkbox"/> oraria <input type="checkbox"/> annua ⁹	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gruppo di continuità	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

⁵ Riportare gli stadi depurativi principali. Es.: Vagliatura meccanica, centrifugazione, ossigenazione, lagunaggio, digestione anaerobica, depurazione biologica, ecc. Per gli scarichi domestici o meteorici riportare le caratteristiche di eventuali sedimentatori, fosse Imhoff, subirrigazioni, ecc. Replicare la tabella se insufficiente.

⁶ Inserire il nome dell'inquinante. Considerare gli inquinanti significativi per il processo depurativo trattato.

⁷ Inserire la concentrazione dell'inquinante prima del sistema di contenimento/trattamento.

⁸ Inserire la concentrazione dell'inquinante dopo il sistema di contenimento/trattamento.

⁹ Precisare l'unità di misura.

Combustibile utilizzato dal gruppo di continuità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sistema di riserva	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Straordinaria	<input checked="" type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Straordinaria	<input type="checkbox"/> Ordinaria <input type="checkbox"/> Straordinaria
	<input type="checkbox"/> (ore/settimana) <input type="checkbox"/> (ore/anno)	<input type="checkbox"/> (ore/settimana) <input type="checkbox"/> (ore/anno)	<input type="checkbox"/> (ore/settimana) <input type="checkbox"/> (ore/anno)

Note:

In base all' effettiva necessità si esegue la rimozione degli accumuli nelle condotte di ingresso ed uscita e asportazione dei fanghi prodotti

SCHEDA H
EMISSIONI - RUMORE

**ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI
IMPATTO ACUSTICO SECONDO LA DELIBERA DELLA
GIUNTA REGIONALE N° 673/2004**

VEDI ALLEGATI

**03_SIA_02_Valutazione_impatto_acustico e
03_SIA_01.10_Tav.16_PG_sorgenti_rumore_aree_rifiuti**

SCHEDA I RIFIUTI

Tab. I. 1 – Rifiuti prodotti

Descrizione rifiuto	Quantità (specificare u.d.m.)	Provenienza	Codice C.E.R.	Stato fisico	Stoccaggio provvisorio (All. 3D)	Destinazione finale	Modalità di allontanamento	Società che ritira i rifiuti
Scarti di olio minerale per motori	1.160 kg/a	Azienda	130205*	Liquido	Contenitore apposito aziendale	Ditta specializzata	Camion	Rimondi Paolo s.r.l.
Filtri dell'olio	120 kg/a	Azienda	160107*	Solido	Contenitore apposito aziendale	Ditta specializzata	Camion	Rimondi Paolo s.r.l.
Batterie	300 kg/a	Azienda	160601*	Solido	Contenitore apposito aziendale	Ditta specializzata	Camion	Rimondi Paolo s.r.l.
Imballaggi misti, es. contenitori fitofarmaci bonificati	100 kg/a	Azienda	150106	Solido	Contenitore apposito aziendale	Ditta specializzata	Camion	S.A.Ba.R. s.p.a.
Imballaggi in carta e cartone	3.000 kg/a	Azienda	150101	Solido	Contenitore apposito aziendale	Ditta specializzata	Camion	S.A.Ba.R. s.p.a.
Rifiuti plastici (esclusi imballaggi)	1.100 kg/a	Azienda	020104	Solido	Contenitore apposito aziendale	Ditta specializzata	Camion	S.A.Ba.R. s.p.a.

Tab. I. 2. Operazioni di recupero

Localizzazione del recupero ₁	Descrizione rifiuto		Quantità		Tipo di recupero ₂	Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 5.02.1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (Decreto n. 161 del 12/06/2002 – All. 1)	
			t/anno	m ³ /anno		SI / NO	codice tipologia ₃	SI / NO	codice tipologia ₄
	1	Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	2	Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	3	Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
	4	Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
		Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	

¹ Interno o esterno.

² Da R1 a R13.

³ La tipologia di recupero in procedura semplificata può essere dedotto dagli allegati 1 e 2 al D.M. 5 febbraio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 88 del 16.04.1998.

⁴ La tipologia di recupero in procedura semplificata può essere dedotto dagli allegati 1 e 2 al D.M. 5 febbraio 1998, pubblicato sulla G.U. n. 88 del 16.04.1998.

Note:

SCHEDA L ENERGIA

Energia prodotta e consumata nell'intero impianto (per le caratteristiche delle unità di produzione di energia compilare la Tab. L.5)

Produzione e consumo complessivi di energia (termica, elettrica e/o cogenerazione)

Tab. L. 1. - Produzione di energia

Tecnica di produzione	PRODUZIONE						
	<i>Energia termica</i>			<i>Energia elettrica e/o cogenerazione</i>			
	potenza termica nominale	Produzione annua	Ceduta a Terzi	potenza elettrica nominale	produzione annua		Ceduta a Terzi (ceduta alla rete)
	➤ kW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	➤ kW ➤ GJ ➤ TEP	Elettrica ➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP	Termica ➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP
Impianto Biogas	kW _{th}			99,99 kW	Stimata 874,8 MWh		Stimata: Produzione -11% = 778,6 MWh
Totale							

Tab. L 2. - Consumo di energia

Fase/Reparto ¹	CONSUMO								
	Termica			Elettrica			Cogenerazione ²		
	Oraria ➤ kW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	Annua ➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP	Autoconsumo (anno) ➤ kWh ➤ GJ ➤ TEP	Oraria ➤ KW h ➤ GJ ➤ TEP	Annua (stimata) ➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP	Autoconsumo (anno) ➤ MWh ➤ GJ ➤ TEP	Oraria ➤ kW ➤ GJ ➤ TE P	Annua ➤ MW h ➤ GJ ➤ TEP	Autoconsumo (anno) ➤ MW _{th} ➤ GJ ➤ TEP
Capannoni: 1-2-3-4	³ Scelta				160.000 kWh				
Stima Impianto Biogas					900 kWh				
Totale					160.900 kWh				

¹ La distinzione dei consumi per fase/reparto è opzionale.

² La cogenerazione deriva da impianto complesso progettato appositamente allo scopo; si differenzia dai semplici sistemi di recupero per autoconsumo.

³ Inserire il consumo di energia, espresso nell'unità di misura richiesta, per ogni singola attività..

Tab. L. 3. Consumo energetico specifico

Prodotto finito	Unità di misura del prodotto	Consumo di energia per unità di prodotto vendibile kg carne		
		Termica	Elettrica	Totale
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ kW_{th} ➤ GJ ➤ TEP 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ kWh ➤ GJ ➤ TEP ➤ 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ kWh ➤ GJ ➤ TEP
Carne suina prodotta nel 2025: 666.980 Stima produzione a fine progetto 3.200.000	kg	Scelta	0,05 kWh/kg	Scelta
		Scelta	Scelta	Scelta
		Scelta	Scelta	Scelta
		Scelta	Scelta	Scelta
		Scelta	Scelta	Scelta

NOTE:

Tab. L 4. .Caratteristiche delle unità termiche di produzione energia.

Sigla dell'unità (refer. alla planimetria 3A)	M ⁴
Identificazione dell'attività	
Costruttore	
Modello	
Anno di costruzione	
Tipo di macchina	
Tipo di generatore	
Tipo di impiego	
Fluido termovettore	⁵
Temperatura camera di combustione (°C)	
Rendimento (%)	
Sigla dell'emissione (refer. alla planimetria 3A e alla Tabb. E.1. e seguenti)	E

NOTE:

⁴ Ogni unità termica deve essere indicata sulla planimetria dello stabilimento e contraddistinta da una sigla di identificazione univoca: M1, M2, M3,, Mxx.

⁵ Acqua, vapore, olio diatermico, altro (specificare nella relazione).